



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 21/01/2016

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Delibera 23/12/2015. Autorizzazione impianto energia elettrica Comune di Castelluccio dei Sauri.

Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto, di opere di connessione nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 1 MW (n. 1 aerogeneratore) sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Cisternola". Rimessione procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater - comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Invio delibera.

Si fa riferimento alla nota pervenuta in data 13 maggio 2015 dalla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione con la quale la questione in oggetto è stata rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 23 dicembre 2015, ha deliberato di prendere atto delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli uffici competenti e che pertanto si possa procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nel limite di un solo aerogeneratore, nel comune di Castelluccio dei Sauri (FG), località "Cisternola", a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni indicate dagli enti che nel procedimento hanno espresso valutazioni positive sull'opera in argomento.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri.

Il Capo Dipartimento Vicario
Cons. Anna Gargano

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

nella riunione del 23 dicembre 2015

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e

di diritto di accesso ai documenti amministrativi e in particolare l'art. 14-quater, comma 3, della stessa legge;

VISTO Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" che al punto 14.9, lettera c), stabilisce che, nei procedimenti per l'autorizzazione di detti impianti localizzati in aree contermini a quelle tutelate, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), in attuazione dei principi di integrazione e di azione preventiva in materia ambientale e paesaggistica, ha facoltà "di prescrivere le distanze, le misure e le varianti ai progetti in corso di esecuzione, idonee comunque ad assicurare la conservazione dei valori espressi dai beni protetti", tenuto conto della funzione economica delle opere già realizzate o da realizzare, ai sensi dell'art. 152 del citato decreto legislativo n. 42 del 2004;

VISTA la nota in data 12 maggio 2015, con la quale la Regione Puglia ha ritenuto di sottoporre alla delibera del Consiglio dei Ministri. ex art. 14-quater, comma 3, della richiamata legge n. 241 del 1990, il dissenso emerso in conferenza di servizi da parte della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, relativamente all'istanza per l'approvazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, 1 aerogeneratore, nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), località "Cisternola";

CONSIDERATO che la predetta Soprintendenza in conferenza di servizi, pur riscontrando che in tale area ricadono "il centro storico di Castelluccio dei Sauri con i relativi beni culturali tutelati", ha evidenziato che "il progetto in esame non interessa direttamente beni e/o aree monumentali vincolati a norma della parte seconda del D.lgs. n. 42 del 2004 e beni e/o aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42 del 2004";

CONSIDERATO altresì che hanno espresso parere favorevole con prescrizioni, in conferenza di servizi, la Regione Puglia, l'Autorità di Bacino della Puglia, SNAM Rete Gas, il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, il Comando Militare dell'Esercito, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare-Taranto, mentre ARPA Puglia e il Comune di Castelluccio dei Sauri hanno segnalato la mancanza della documentazione necessaria sulle caratteristiche del progetto e "il posizionamento della pala eolica rispetto al reticolo fluviale", per esprimere le proprie valutazioni per gli aspetti di competenza;

VISTO il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento del Coordinamento Amministrativo in data 11 giugno 2015, nella quale è stato confermato che il progetto in esame interessa un'area contermina, come definita dalle citate linee guida. di cui al D.M. 10 settembre 2010, come prima riportato, e sono state ribadite le posizioni favorevoli con prescrizioni già espresse;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, con nota pervenuta il 10 giugno 2015, nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla riunione a causa di impegni in precedenza assunti, ha evidenziato di doversi ora allineare alle criticità del settore delle fonti di energia rinnovabile (FER) riportate e analizzate nella deliberazione n. 581 del 2 aprile 2014, con la quale la Giunta Regionale ha ritenuto "di dover proporre una tempestiva interlocuzione con le autorità centrali al fine di rappresentare le peculiari criticità che caratterizzano lo sviluppo delle FER in Puglia";

CONSIDERATO che la Soprintendenza belle arti e paesaggio per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, assente in riunione, con nota del 10 giugno u.s., ha reso noto che, nell'aver riesaminato il progetto, al fine di poter indicare le prescrizioni utili ai fini dell'assenso, ha suggerito la

delocalizzazione e l'accorpamento dell'impianto con un altro già autorizzato ed esistente sul territorio a meno di 2 Km. "per ridurre gli effetti cumulativi in sequenza";

TENUTO CONTO che il 24 giugno 2015 si è tenuta una riunione di coordinamento istruttorio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con i rappresentanti del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministero dello sviluppo economico per esaminare gli aspetti dell'impatto paesaggistico, degli effetti sull'ambiente e della rilevanza per l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che dagli approfondimenti istruttori è stato confermato che l'impianto sarebbe collocato in siti non oggetto di vincoli esistenti o in itinere ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ma in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi dello stesso codice;

CONSIDERATO altresì che in esito al predetto incontro è stato confermato l'interesse pubblico all'incremento di produzione di energia da fonti rinnovabili, quale permanente obiettivo primario a livello nazionale e comunitario, al cui rispetto contribuisce anche la realizzazione dell'impianto in esame ed è inoltre emerso che il surplus di energia rinnovabile prodotto dalla Regione Puglia, non essendo prevista la regionalizzazione dei consumi, può essere esportato compensando la minor produzione di altre Regioni, al fine del raggiungimento dell'obiettivo nazionale fissato a livello europeo per le FER e quindi evitare le previste sanzioni in caso di mancato raggiungimento dello stesso e che infine è stato evidenziato che il dispacciamento delle energie rinnovabili è prioritario rispetto alle altre fonti di energia;

VISTA la nota del 23 luglio 2015 con la quale il Comune di Castelluccio dei Sauri, interessato dal Dipartimento per il-Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha fatto pervenire il proprio parere comunicando che "gli elaborati integrati sul portale della Regione Puglia sono conformi a quanto richiesto da questo ufficio per quanto riguarda il reticolo fluviale del P.U.T.T., vincolo esistente nella zona ove si intende realizzare l'impianto eolico", facendo tuttavia rilevare che dal 30 giugno 2015 nella Regione Puglia è vigente il P.P.T.R. che sostituisce il P.U.T.T. e pertanto "alla luce della sopraggiunta variazione di norma i grafici vanno adeguati al fine di verificare che non interferisca con altri ulteriori vincoli imposti dal legislatore regionale.

CONSIDERATO che la Regione Puglia ha ritenuto di dover approfondire la questione alla luce delle criticità emerse nel corso del procedimento;

VISTA la nota in data 2 dicembre 2015 con la quale la predetta Regione "esprime sul progetto di cui trattasi il proprio parere positivo al superamento del dissenso qualificato presso il MIBACT, come peraltro evidenziato in sede di rimessione";

VISTA la relazione prot. 1121 del 14 dicembre 2015 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica, da riferirsi a area contermina come prima precisato, e nello sviluppo della produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché nella valenza imprenditoriale ed economica dell'opera in argomento, di considerare prevalente l'interesse all'incremento delle fonti di energia rinnovabili e alla realizzazione dell'opera di cui trattasi. condividendo le posizioni favorevoli all'impianto eolico in questione espresse dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi relativa alla richiesta di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dello stesso;

CONSIDERATO che, pertanto, l'intesa, di cui all'art. 14-quater, comma 3, della legge 241/90, è stata raggiunta con la Regione Puglia, relativamente alla posizione favorevole all'impianto espressa in conferenza di servizi;

PRESO ATTO delle posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nel limite di un solo aerogeneratore, nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), località "Cisternola";

DELIBERA

- di prendere atto delle posizioni emerse in esito all'istruttoria compiuta dagli uffici competenti e che pertanto si possa procedere alla realizzazione del progetto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW, nel limite di un solo aerogeneratore, nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), località "Cisternola", a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni indicate dagli enti che nel procedimento hanno espresso valutazioni positive sull'opera in argomento.

Roma, lì 23 dicembre 2015

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
